

Cassina

249 VOLAGE EX-S COFFEE TABLES

Anno di progettazione **2018**

Una collezione di tavolini versatile e progettata in due dimensioni rettangolari con bordi arrotondati, ciascuna disponibile con un piano semplice o con due piani sovrapposti che formano un ripiano inferiore funzionale al posizionamento di riviste o piccoli oggetti. E' inoltre presente un tavolino a due livelli con un ripiano superiore posizionato lateralmente e un contenitore più basso su cui poggiano due vassoi di legno lavorati a mano. Il tavolino è proposto in un'ampia varietà di marmi tra cui il bianco Carrara, il nero Marquinia e il grigio Carnico o Emperador, mentre la base in alluminio è caratterizzata dalle stesse finiture dell'omonimo divano ovvero antracite lucido, opaco o canna di fucile. I vassoi di legno sono disponibili in palissandro santos o in rovere tinto nero.

Gallery



Dimensioni



150 cm
59.1 "

24 cm
9.4 "



67 cm
26.4 "



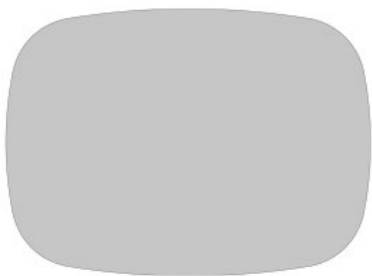
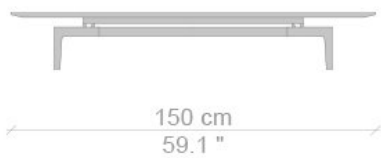
150 cm
59.1 "

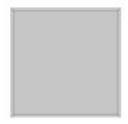
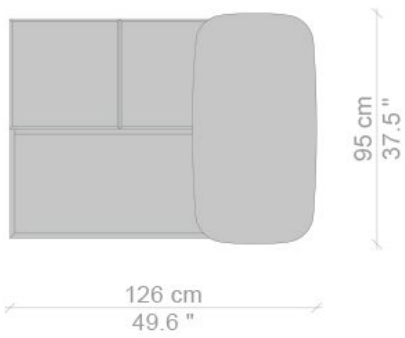
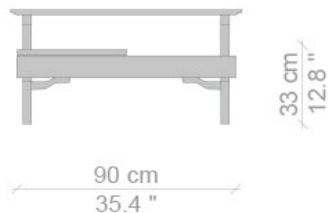
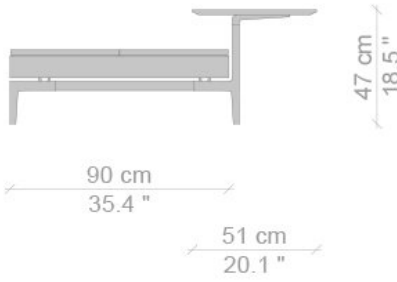
39 cm
15.4 "



67 cm
26.4 "







Designer



Philippe Starck

Figlio di un costruttore aeronautico, Philippe Starck nasce a Parigi nel 1949. A vent'anni è direttore artistico di Cardin, a venticinque fa il giro del mondo e si stabilisce negli Usa, a ventisette rientra a Parigi e progetta il primo grande "hard" night club: La main bleu. Seguono altri club, caffè, ristoranti, magazzini, alberghi, i saloni di Pierre Balmain e l'appartamento di François Mitterrand all'Eliseo. Disegna una collezione di mobili per il Ministero della cultura francese, crea il Royalton Hotel a New York, costruisce in Giappone due grandi palazzi, Nani Nani e Asahi, crea il Tétriz a Madrid, il Paramount Hotel a New York, il Baron Vert, uno stabile ancora più stupefacente in Osaka, vince il concorso per l'Ecole Nationale des Arts Décoratifs a Parigi, prepara il nuovo Tétriz in Messico, un nuovo hotel a Miami e molti altri progetti in tutto il mondo. Ma trova anche il tempo per disegnare pasta, barche, posaceneri, lampade, spazzolini da denti, maniglie, spremiagrumi, posate, orologi, scooters, uffici, letti, contenitori termici, giocattoli, bagni, televisori, radio... in breve, tutto il possibile. I musei si contendono le sue opere, sulle quali piovono i più prestigiosi premi e riconoscimenti. Starck prende tutti con sé nel suo cammino, pochi sanno resistere alle sue intelligenti provocazioni. La collaborazione con Cassina inizia negli anni Novanta e si traduce in prodotti davvero innovativi, dagli sviluppi tipologici sorprendenti.